

HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE



BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS

BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0016

Lunedì 10.01.2011

Pubblicazione: Immediata

Sommario:

◆ COMUNICATO DEL PONTIFICIO CONSIGLIO "COR UNUM"

◆ COMUNICATO DEL PONTIFICIO CONSIGLIO "COR UNUM"

COMUNICATO DEL PONTIFICIO CONSIGLIO "COR UNUM"

Visita ad Haiti del Cardinale Robert Sarah, Presidente di *Cor Unum*,

ad un anno dal terremoto

10-13.01.2011

Ad un anno dal terribile terremoto di Haiti del 12 gennaio 2010, che ha provocato 250.000 morti e un milione di senzatetto, il Santo Padre Benedetto XVI invia ad Haiti il Cardinale Robert Sarah.

Il Presidente di *Cor Unum* porterà un messaggio del Papa e un aiuto economico alla popolazione così gravemente colpita un anno fa.

Il 10 gennaio farà visita a Léogane ad alcune Comunità religiose: le "Suore di Cristo Re", che hanno visto distrutto il proprio Ospedale; le "Petites Soeurs de Sainte-Thérèse de l'Enfant Jésus" che gestiscono un sanatorio per malati di Aids e tubercolosi; le "Compagnes de Jésus" che avevano un centro anziani e una scuola distrutti dal terremoto: qui poserà la prima pietra de l'*Ecole Notre Dame des Anges*. Il Cardinal Sarah a nome del Santo Padre porterà un aiuto concreto proveniente dalle offerte ricevute per il terremoto: US\$ 800.000 per la ricostruzione delle scuole e US\$ 400.000 per la ricostruzione delle chiese.

L'11 gennaio il Presidente di *Cor Unum*, accompagnato dal Sotto Segretario Mons. Segundo Tejado, incontrerà il Presidente della Repubblica René Prével e visiterà il campo sfollati di Parc Acra dove celebrerà una Santa Messa.

Il 12 gennaio leggerà il Messaggio del Papa durante la Messa di commemorazione ad un anno dal terremoto. Poi incontrerà i Vescovi, i seminaristi. Infine i responsabili delle Caritas e delle Organizzazioni internazionali di volontariato.

L'ultimo appuntamento in terra haitiana, sarà il 13 gennaio, quando celebrerà una Messa nel Convento delle Figlie di Maria "Parideans" che hanno subito la perdita di 15 religiose sotto le macerie e del ferimento grave di altre 12 sorelle.

La visita avrà anche lo scopo di ringraziare tutti coloro che hanno collaborato nell'immane lavoro della fase di emergenza e di rinnovare l'impegno della Chiesa nella ricostruzione, spronando ad una nuova fase di impegno caritativo.

[00041-01.01]

[B0016-XX.01]
